

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

cup e-care
2000



Comune di Bologna



CTSS

Conferenza territoriale sociale e sanitaria di Bologna Quartiere San Donato-San Vitale

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2016

DALLE ORE 9:30 ALLE ORE 11:30 -

CENTRO SOCIALE CROCE DEL BIACCO

VIA RIVANI N. 1 – BOLOGNA TEL.0516013000

AUTOBUS 14/A DUE MADONNE - FERMATA CROCE DEL BIACCO

Non Perdiamoci di Vista!

PARLIAMO DI ANZIANI OGGI

INCONTRO CON IL PROF. FRANCESCO CAMPIONE PRESIDENTE ASSOCIAZIONE RIVIVERE

www.clinicacrisi.it

Nell'ambito del progetto di socializzazione denominato *Non Perdiamoci di Vista*, promosso dal Quartiere San Donato-San Vitale in collaborazione con i Centri Sociali di San Donato-San Vitale, si invitano tutti cittadini interessati ad un incontro su tematiche relative all'età anziana e al rapporto tra generazioni

IN PREPARAZIONE DELL'INCONTRO PROPONIAMO DI RAGIONARE SULLE DOMANDE PRESENTI NEL RETRO del volantino RISPETTO ALLE QUALI SCRIVERE IL PROPRIO PARERE E CONSEGNARE DURANTE LA RIUNIONE

Solitamente si punta l'attenzione sulle cose "cattive" che peggiorano la qualità della vita allo scopo di modificarle per migliorarla. Purtroppo però in questo modo si perdono di vista le cose "buone" e tutte le volte che è difficile o impossibile migliorare quelle "cattive", ci si blocca e si rischia di chiudersi in casa sconsolati . Ognuno allora dovrebbe prima di tutto farsi la seguente domanda:

COSA C'E' DI "BUONO" NELLA SUA VITA CHE POSSA ESSERE RICORDATO CON SODDISFAZIONE?

Ma una volta viste le cose "buone" e superato il blocco ci si ritrova soli e bisogna uscire di casa per incontrare gli altri e trovare modi di collaborazione per accrescere quello che già c'è di buono

QUALI SONO SECONDO LEI I MOTIVI PRINCIPALI PER USCIRE DI CASA E INCONTRARE GLI ALTRI PER CONTRIBUIRE INSIEME A LORO A MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA?

Gli anziani quando trovano un motivo per uscire fuori di casa constatano che per cambiare qualcosa c'è bisogno anche dei giovani. Si pone allora il problema:

COME POSSONO ,ANZIANI E GIOVANI, TROVARE MOTIVI DI COLLABORAZIONE E ALLEARSI PER MIGLIORARE INSIEME LA QUALITA' DELLA VITA DI ENTRAMBI?

L'USO DELL'INFORMATICA E LA CONOSCENZA DELLE LINGUE DA PARTE DEGLI ANZIANI POSSONO CONTRIBUIRE A QUESTA ALLEANZA ?

SCAMBIARSI LE PARTI (GLI ANZIANI PENSANO AI GIOVANI E I GIOVANI PENSANO AGLI ANZIANI) PUO' CONTRIBUIRE A QUESTA ALLEANZA?
